



CAPITAL MARKETS

A CURA DI VITA LO RUSSO

TRIO DI STUDI PER IL FINANZIAMENTO DI INFRAGRUPPO

Infragrupo, società partecipata da Sviluppo mobilità, Autostrada Brescia-Padova e Rdz, ha ottenuto un contratto di finanziamento di 135,5 milioni di euro dalla Cassa di risparmio di Padova



Mario Caffi



Federico Caffi

e Rovigo (Cariparo). Ad assisterla sono stati due studi. Lo studio Caffi Maroncelli e associati, nelle persone di **Mario Caffi**, **Federico Caffi** ed **Emanuele Cortesi**, e lo studio Jones Day, con **Ettore Scandale** e **Fabrizio Faina**. La banca è stata assistita da **Antonio Di Pasquale** di Lovells. Le risorse serviranno alla società ad acquisire il 30,67% del capitale di Infracom, l'altra società

posseduta dagli stessi soci di Infragrupo, assieme con Imi e Serenissima, per un totale di 17.445 azioni. Concedendo il finanziamento, Cariparo in cambio ha ottenuto diritti, garanzie, crediti e obbligazioni.

In questo modo la partecipazione di Infragrupo in Infracom passerà al 67%. I soci di Infragrupo, infatti, già in precedenza avevano varato un aumento di capitale da 120 mila a 157 milioni di euro da attuarsi in parte tramite pagamento diretto (16 milioni di euro) e in parte con uno scambio di azioni con Infracom per 140 milioni di euro. Con lo scambio di azioni Infragrupo aveva rilevato il 30,3% del capitale di Infracom (14.402 azioni).

TRAVERSO ACQUISTA E RISCOUTE I CREDITI SANITARI PER DB ZWIRN

Francesco di Gennaro e **Alfredo Irti**, partner dello studio Traverso & associati, hanno seguito il fondo Db Zwirn nell'acquisto di un pacchetto di crediti sanitari campani non certificati (privi, cioè, di assicurazione da parte dell'Ente regionale) che saranno cartolarizzati in una seconda fase. I crediti sono stati ceduti dall'Anisap Campania e dall'Unione degli industriali

di Napoli, due associazioni di categoria che materialmente gestiscono gli strumenti finanziari delle aziende sanitarie. L'operazione di acquisto e cartolarizzazione ha un valore complessivo di 100 milioni di euro. I crediti dovranno essere riscossi attraverso un recupero giudiziale causato dal ritardo fisiologico nel pagamento delle prestazioni pubbliche. La riscossione dei pagamenti vedrà schierati in giudizio nuovamente i consulenti di Traverso.

PADOVAN CHIUDE UN EMTN DA UN MILIARDO E MEZZO DI EURO



Marco Padovan

Marco Padovan, partner dello studio omonimo, e gli associate

Jacopo Gasperi e **Michele Bonomini**, hanno predisposto per conto della Cassa di risparmio di Ferrara un programma di Euro medium-term note (Emtn) del valore di un miliardo e mezzo di euro. Il prospetto, attualmente quotato alla borsa lussemburghese, darà vita a una serie di emissioni che avverranno ogni qual volta la banca emiliana avrà bisogno di raccogliere risorse. Da

programma, l'acquisto delle obbligazioni sarà consentito solo ai *dealer*, un nucleo di banche d'affari assistite da **Cenzi Gargaro** e **Kristi Green**, rispettivamente partner e associate dell'ufficio parigino di Linklaters, e dai partner di Gianni Origoni Grippa & partners **Paolo Iemma** (Milano) e **Marco Zaccagnini** (Londra). Le banche coinvolte nell'affare sono Abn Amro, Imi, Caboto, Mediobanca, Ubs, Banca Akros, Bnp Paribas, Deutsche Bank e Unicredit.

DEWEY BALLANTINE E CLIFFORD CHANCE NELL'IPO DI COBRA

È stata avviata la quotazione in Borsa al segmento Star di Cobra, azienda di Varese produttrice di sistemi di allarme e antifurto per vetture. A curare gli aspetti legali gli studi Dewey Ballantine (per Cobra) e Clifford Chance (aspetti bancari). Banca Imi è coordinatore dell'offerta globale, responsabile del collocamento per l'offerta pubblica, sponsor e specialista. Advisor finanziario è Terra Nova Partners mentre la società di revisione è PricewaterhouseCoopers. PmsGroup ha curato la comunicazione. Cobra automotive technologies ha chiuso il 2005 con un fatturato di 77,3 milioni di euro.